



ORDINANZA DEL PRESIDENTE

Regolamentazione temporanea della circolazione stradale per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali in via Banchina dell'Azoto, via dell'Azoto e via dell'Elettronica

IL PRESIDENTE

VISTA la legge n. 84/94 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema Portuale e, più precisamente, l'art. 6 della stessa Legge che istituisce l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO il decreto n° 284 del 12 novembre 2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTI gli artt. 2, 5, 6, 7, 10, 14, 20, 21, del decreto legislativo n.285 del 30 aprile 1992 - "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm./ii., nonché il decreto ministeriale 10 luglio 2002 - "Disciplinare tecnico" del Codice della Strada;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992 - "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";

VISTO l'art. 6, comma 7, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), come modificato dagli articoli 25, comma 7, e 28 della Legge 25 novembre 2024, n. 177, recante interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del Codice della strada, il quale stabilisce che, nell'ambito delle aree portuali, la competenza a disciplinare la circolazione delle strade interne aperte all'uso pubblico è riservata al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, che vi provvede mediante ordinanze, in conformità alle norme del Codice della strada;

VISTO l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 495/92 (aree interne ai porti e aeroporti) che definisce, ai fini delle competenze previste dall'articolo 6, comma 7, del Decreto Legislativo 285/92, di considerate aree interne ai porti e agli aeroporti quelle poste entro le recinzioni di confine: i confini sono definiti con appositi atti amministrativi emanati dalle competenti autorità marittime e aeroportuali, resi noti con idonee indicazioni;

VISTA L'Ordinanza n°81/2007 del 16 luglio 2007 e ss.mm.ii. della Capitaneria di Porto per la circolazione delle strade interne aperte all'uso pubblico nelle aree portuali di Marghera;



CONSIDERATO che l'Ordinanza n°81/2007 del 16 luglio 2007 originariamente emanata dalla Capitaneria di Porto è stata recepita dall'Autorità di Sistema Portuale MAS con Decreto n° 1282 del 17 marzo 2025;

VISTO il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo di cui al decreto Ministeriale del 10 luglio 2022;

VISTA la nota del 11 giugno 2026, assunta al protocollo Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale con n. 14098 in pari data, con la quale l'impresa Cm Infrastrutture Srl, con sede in Via Roma, 26/c Campolongo Maggiore -Venezia, Codice Fiscale e Partita IVA 00285960209CM, ha chiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della viabilità per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria dei pozzetti e dei relativi chiusini lungo la viabilità di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

RITENUTO opportuno modificare la circolazione stradale nell'aree interessate dalle lavorazioni al fine di garantire la circolazione e l'incolumità pubblica;



IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITI;

ORDINA

ARTICOLO 1 – Disciplina della circolazione stradale

Nel periodo compreso tra il 29 giugno 2026 ed il 17 luglio 2026, nelle aree portuali di competenza dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, verranno eseguiti lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso nei seguenti tratti viari:

- Via Banchina dell’Azoto;
- Via dell’Azoto;
- Via dell’Elettronica.

Per consentire l’esecuzione delle lavorazioni in condizioni di sicurezza, sono autorizzate temporanee modifiche alla viabilità secondo le modalità di seguito indicate:

a) Via Banchina dell’Azoto

Nel tratto interessato dalle lavorazioni è istituito un senso unico alternato regolato mediante movieri e/o impianto semaforico temporaneo.

Le lavorazioni potranno essere suddivise in più fasi operative al fine di limitare l’impatto sulla circolazione veicolare e garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza.

Qualora le condizioni del traffico lo rendano necessario, la gestione della circolazione dovrà essere effettuata mediante movieri in sostituzione dell’impianto semaforico temporaneo.

b) Via dell’Azoto

Per consentire l’esecuzione delle lavorazioni in Via dell’Azoto, è autorizzata la chiusura alternata delle corsie laterali della rampa di discesa del Ponte Strallato interessate dagli interventi.

Le lavorazioni dovranno essere organizzate per fasi successive, con riapertura al traffico della corsia interessata prima dell’avvio degli interventi sulla corsia opposta, garantendo in ogni momento la percorribilità della viabilità residua e la sicurezza della circolazione.

c) Via dell’Elettronica

Le lavorazioni interesseranno una sola corsia di marcia.

Al fine di garantire la continuità della circolazione veicolare, la corsia di sosta esistente potrà essere temporaneamente adibita al transito dei veicoli previa installazione della necessaria segnaletica temporanea.

Nel tratto interessato dai lavori è istituito il divieto temporaneo di sosta e fermata per tutta la durata delle lavorazioni e per il tempo strettamente necessario all’allestimento della viabilità provvisoria.



In tutti i tratti interessati dagli interventi la ditta esecutrice dovrà provvedere alla delimitazione delle aree di cantiere mediante idonea segnaletica stradale temporanea conforme alle disposizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione.

Nelle aree di cantiere sono vietati l'accesso, la sosta e la fermata di tutti i veicoli e velocipedi, nonché la circolazione pedonale, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, i mezzi e il personale della società CM Infrastrutture S.r.l., dell'eventuale impresa esecutrice e dei soggetti incaricati delle attività di controllo e vigilanza.



ARTICOLO 2 - Prescrizioni per la società istante e/o appaltante

La società CM Infrastrutture S.r.l., ovvero il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), il Direttore dei Lavori o il responsabile dei lavori, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dovrà osservare le seguenti prescrizioni e/o condizioni:

- rispettare integralmente le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di cantieri temporanei o mobili;
- posizionare, prima dell'inizio delle lavorazioni, idonea segnaletica stradale temporanea conforme alla normativa vigente, provvedendo alla delimitazione delle aree di intervento e alla corretta segnalazione della presenza del cantiere;
- garantire in ogni momento condizioni di sicurezza per la circolazione veicolare;
- segnalare adeguatamente ogni restringimento di carreggiata o modifica temporanea della viabilità mediante apposita cartellonistica di preavviso e di cantiere;
- segnalare tempestivamente la presenza di macchine operatrici, materiali, scavi, depositi temporanei o qualsiasi altro ostacolo che possa costituire pericolo o intralcio alla circolazione;
- assicurare che tutto il personale operante su strada sia dotato di dispositivi di protezione individuale ad alta visibilità conformi alla normativa vigente;
- provvedere alla sorveglianza, manutenzione e immediato ripristino della segnaletica temporanea e di quella eventualmente danneggiata durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- mantenere efficiente e perfettamente visibile la segnaletica temporanea per tutta la durata delle attività;
- impiegare, ove necessario, movieri adeguatamente formati per la regolazione del traffico e per la gestione in sicurezza delle interferenze tra la circolazione e le attività di cantiere;
- qualora venga utilizzato l'impianto semaforico temporaneo verificare e garantire, per tutta la durata delle attività e per l'intero periodo di utilizzo, il corretto funzionamento dell'impianto installato, provvedendo tempestivamente, in caso di malfunzionamento, al ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione anche mediante l'impiego di movieri o altre idonee misure sostitutive;
- provvedere, al termine delle lavorazioni, alla completa rimozione di mezzi, materiali e segnaletica temporanea e al ripristino delle normali condizioni di viabilità;
- ripristinare a propria cura e spese eventuali danni arrecati a infrastrutture, pavimentazioni, impianti, manufatti o pertinenze stradali conseguenti all'esecuzione delle attività oggetto della presente Ordinanza;
- mantenere sollevata e indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale da qualsiasi responsabilità civile o penale derivante dall'esecuzione delle lavorazioni disciplinate dal presente provvedimento.



ARTICOLO 3 – Sanzioni

Chiunque violi le disposizioni della presente Ordinanza, salvo che il fatto non configuri un'ipotesi di illecito diversa e/o più grave, sarà soggetto alle sanzioni previste:

- dal Decreto Legislativo n. 285/1992 e successive modifiche e integrazioni, richiamato in premessa, per quanto riguarda la conduzione di veicoli a motore e/o elettrici;

Inoltre, i trasgressori saranno civilmente responsabili per eventuali danni arrecati a persone e/o beni a seguito della violazione del presente provvedimento.

Si dispone l'obbligo, per chi di competenza, di rispettare e far rispettare quanto stabilito nella presente Ordinanza, che entrerà in vigore immediatamente dopo la sua emanazione.

ARTICOLO 4 – Disposizioni attuative e finali

La presente Ordinanza si applica alle aree in essa descritte.

Le disposizioni contenute nella presente Ordinanza hanno efficacia dal 29 giugno 2026 al 17 luglio 2026

Qualora i lavori di cantiere terminassero anticipatamente rispetto alla data prevista, l'Ordinanza decadrà automaticamente con il completamento delle attività e il ripristino delle normali condizioni di viabilità.

Decorso il termine di validità della presente Ordinanza, la stessa cesserà automaticamente di produrre effetti senza necessità di ulteriori provvedimenti.

IL PRESIDENTE
Dott. Matteo Gasparato

Allegato; Elaborato grafico aree di cantiere